



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO I

Torino, 1 giugno 2015

Ai Dirigenti Scolastici
 degli Istituti e scuole di ogni ordine e grado
 della regione Piemonte

Loro Sedi

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
 Ufficio scolastico regionale per il Piemonte

Loro Sedi

Ai Direttori Generali
 degli Uffici Scolastici Regionali

Loro Sedi

p.c. Alle OO.SS Area V della dirigenza scolastica
 Loro Sedi

Oggetto: Dirigenti scolastici – Conferimento e mutamento d'incarico – a.s. 2015/2016.

Con riferimento all'oggetto, informate, in data 29 maggio 2015, le OO.SS. di categoria, si comunicano di seguito i criteri e i tempi delle operazioni di conferimento e mutamento incarichi dirigenziali con riferimento all'a.s. 2015/16.

L'attribuzione degli incarichi, fatte salve le competenze di questa Direzione Generale sotto il profilo organizzativo e funzionale, sarà effettuata tenendo conto di quanto disposto nelle seguenti disposizioni:

- artt. 19 e 25 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazione;
- artt. 11, 13 e 20 del C.C.N.L sottoscritto l'11 aprile 2006, per le parti non disapplicate e/o sostituite,
- artt. 7 e 9 del C.C.N.L. – Area V – dirigenza scolastica del 15.7.2010;
- indicazioni generali fornite dal MIUR con nota prot. n. AOODGPER. 15510 del 21 maggio 2015.

La durata degli incarichi sarà normalmente triennale, fatto salvo il collocamento a riposo del Dirigente, ai sensi della vigente normativa, in data antecedente ai predetti tre anni.

L'assegnazione degli incarichi verrà effettuata nell'ordine e con i criteri sotto specificati:

1. Conferma d'incarico in scadenza al 31.08.2015 sulla attuale sede di servizio.

I dirigenti scolastici con contratto in scadenza al 31.08.15 eventualmente interessati al rinnovo dell'incarico sulla medesima sede di servizio sono invitati a inviare **la richiesta di conferma** di cui **all'allegato mod. 1.**

DIRIGENTE GIUSEPPE BORDONARO

RESPONSABILE: Noto





Per costoro, il contratto verrà rinnovato sulla attuale istituzione scolastica salvo che non sussistano le condizioni per l'adozione, da parte dell'Ufficio Scolastico regionale di un provvedimento di modifica della sede;

2. Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale.

I dirigenti scolastici, la cui sede di incarico sia stata ricompresa nel piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche deliberato dalla Regione per l'a.s. 2015/2016, potranno inoltrare **domanda di conferimento di nuovo incarico, secondo l'allegato mod. 2.**

In questo caso i criteri di cui tener conto per l'attribuzione dell'incarico e per l'individuazione del dirigente soprannumerario sono in ordine di priorità:

- a) anni di servizio continuativo sulle sedi sottoposte a dimensionamento;
- b) esperienza dirigenziale complessivamente maturata;
- c) numero di alunni, docenti e personale A.T.A. amministrati nella scuola di provenienza.

E' fatta salva, comunque, la discrezionalità dell'Ufficio Scolastico Regionale di individuare ulteriori o diversi criteri rispetto a quelli sopra prospettati, secondo le specifiche esigenze locali.

3.a Assegnazione di incarico ai dirigenti che rientrano da particolari posizioni di stato.

I dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione o altre particolari posizioni di stato ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, dovranno presentare apposita **istanza di conferimento incarico secondo il mod. 3.**

Si procederà al conferimento di incarico nel rispetto, ove possibile, delle preferenze espresse dagli interessati ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 13 – comma 4 – del CCNL 11.4.2006 non disapplicato dal CCNL/2010 ai sensi del quale "al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e a parità cronologica al dirigente che effettivamente svolge la funzione".

3.b Conferimento di nuovo incarico, per contratto individuale di lavoro in scadenza al 31.8.2015, a domanda degli interessati.

I dirigenti scolastici con contratto individuale in scadenza non interessati al rinnovo nella sede di attuale servizio potranno presentare **domanda di variazione di sede di incarico, utilizzando il mod. 4.**

Gli interessati potranno esprimere preferenze, per non più di cinque sedi, tra quelle già vacanti e/o disponibili ovvero tra quelle che si dovessero rendere disponibili nel





corso delle operazioni. L'istanza va corredata da sintetico curriculum che evidenzia esperienze maturate e competenze acquisite.

L'Ufficio terrà conto di quanto previsto dal D.Lgs n. 165/2001 e dei criteri richiamati dall'art. 9, comma 2, del CCNL /2010:

- a) esperienze professionali e competenze maturate;
- b) priorità, a parità di condizioni, a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni e/o si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere il mutamento dell'incarico.

4. Mutamento dell'incarico a seguito di sottodimensionamento delle istituzioni scolastiche

I dirigenti scolastici in servizio presso le istituzioni scolastiche che nell'a.s. 2015/2016 risultino sottodimensionate, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della Legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificata dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (indicate nell'elenco allegato), parteciperanno alle operazioni di mutamento di incarico, sia nel caso di prossima scadenza del contratto sia nel caso in cui il contratto non sia in scadenza, secondo l'ordine previsto dall'art. 11 del C.C.N.L. – Area V – dell'11 aprile 2006.

I dirigenti interessati esprimeranno le proprie preferenze utilizzando il **mod. 5**;

5. Mutamento dell'incarico, in pendenza di contratto individuale.

I dirigenti scolastici che non abbiano chiesto o che non abbiano ottenuto il mutamento d'incarico negli ultimi tre anni potranno chiedere il **mutamento di incarico** per sede diversa da quella di servizio utilizzando il **mod. 6**.

Gli eventuali interessati potranno esprimere preferenze, per non più di cinque sedi, tra quelle già vacanti e/o disponibili ovvero tra quelle che si dovessero rendere disponibili nel corso delle operazioni. L'istanza dovrà precisare le particolari motivazioni addotte e va corredata da sintetico curriculum che evidenzia esperienze maturate e competenze.

Premesso che il mutamento dell'incarico in pendenza di contratto individuale, può avvenire esclusivamente sulla base di criteri coerenti con quanto previsto dal D.Leg.vo n. 165/2001 e dall'art. 11 del C.C.N.L. sottoscritto in data 11.4.2006, esso potrà essere disposto da questo Ufficio contemperando l'esigenza di stabilità, necessaria per realizzare i programmi assegnati e gli obiettivi definiti al momento del conferimento dell'incarico in atto, con le esigenze di funzionamento delle istituzioni scolastiche e con quelle poste dal dirigente scolastico a base della richiesta ad essere assegnato ad altra sede e/o istituzione scolastica vacante.

Il mutamento dell'incarico, a richiesta del dirigente, in ogni caso segue i criteri indicati al comma 2 art. 9 del CCNL/2010:





- a) esperienze professionali e competenze maturate;
- b) priorità, a parità di condizioni, a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni e/o si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere mutamento dell'incarico.

Il dirigente che ottiene il mutamento di incarico per una delle sedi o delle Istituzioni richieste non ha titolo a formulare ulteriori richieste per tutta la durata dell'incarico stesso.

6. Mutamento dell'incarico per effetto di situazioni eccezionali.

Il mutamento di incarico potrà essere richiesto, utilizzando il **modello 7**, nei casi specificati dall'art. 9 comma 3 del CCNL/2010:

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- c) altri casi previsti da norme speciali.

Il mutamento d'incarico nei casi suddetti può essere concesso in deroga ai criteri di cui al comma 2 dell'art. 9 del CCNL/2010.

La richiesta va corredata da idonea documentazione atta a dimostrare l'eccezionalità del caso e la sopravvenienza dell'evento che lo determina.

7. Mobilità interregionale.

Alla scadenza del suo incarico, il dirigente scolastico potrà presentare domanda di mobilità interregionale di cui al comma 4 art. 9 del CCNL/2010 - **modello 8**.

Nel caso di richiesta di mobilità interregionale "in uscita" gli interessati dovranno presentare, **entro il 19 giugno 2015**, domanda tramite questo Ufficio Scolastico Regionale, al quale va richiesto apposito assenso; la richiesta va corredata da adeguata motivazione documentata.

Le domande di cui sopra verranno, quindi, inoltrate a cura di questo Ufficio, **entro il 2 luglio 2015**, al Direttore dell'Ufficio scolastico della regione richiesta, competente per l'accettazione o meno dell'istanza.

La mobilità interregionale potrà essere conferita fino al limite del 30% complessivo dei posti vacanti, tenendo conto dell'unificazione dei settori formativi.

Nell'ipotesi di cui trattasi, il mutamento di incarico, ove concesso, non può nuovamente essere richiesto nell'arco di un triennio dall'incarico conferito.

La mobilità interregionale non potrà essere applicata ai dirigenti scolastici neoassunti a seguito della procedura concorsuale di cui al DDG 13.07.2011, i quali sono tenuti a permanere nella regione di attuale servizio per un periodo non inferiore a 6 anni ai sensi dell'art. 16 comma 2 del bando di concorso.





In tutte le fasi sopra indicate si terrà in debita considerazione, oltre ai criteri contrattuali, la corretta applicazione della Legge n. 104/1992 ai fini della priorità della scelta della sede

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Al fine di assicurare il regolare avvio del prossimo anno scolastico, le **istanze** sopra specificate andranno presentate entro e non oltre **19 giugno 2015** a questo Ufficio scolastico regionale esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica dirigentiscolastici@istruzioneepiemonte.it

Le operazioni di affidamento degli incarichi andranno completate da questo Ufficio **entro il 15 luglio 2015**.

SEDI VACANTI E/O DISPONIBILI

Ai fini della indicazione delle preferenze si allegano, distinti per provincia, i seguenti elenchi relativi ai posti vacanti e/o disponibili dal 1° settembre 2014 – comprensivi dei posti dei dirigenti scolastici che si trovano in particolari posizioni di stato (art. 50, comma 3, del CCNL 1 marzo 2002 e art. 13 del CCNL 11 aprile 2006):

- elenco sedi vacanti per scadenza contratto al 31.8.2015;
- elenco sedi vacanti per dimensionamento a.s. 2015/2016;
- elenco sedi vacanti per cessazione e altro;
- elenco sedi sottodimensionate.

per il DIRETTORE GENERALE
il DIRIGENTE VICARIO
Giuseppe Bordonaro

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto
legislativo 39/1993

Allegati:

1. Modelli di domande
2. Elenchi sedi vacanti e/disponibili
3. Elenco sedi sottodimensionate
4. Elenco sedi di nuova istituzione
5. Elenco sedi vacanti per contratto in scadenza

